

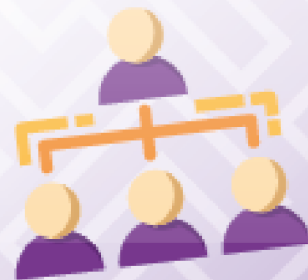


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LS SCALEA

CSPS20000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS SCALEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6522** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino di utenza della scuola comprende diversi paesi dell'Alto Tirreno cosentino. Il contesto presenta una popolazione scolastica dove l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' quasi nulla, nonostante le criticita' economiche e occupazionali del territorio negli ultimi anni. Il livello di incidenza dell'ESC di provenienza non diminuisce il livello di motivazione agli apprendimenti degli studenti nel proprio percorso di studio: infatti , pur provenienti da un contesto povero culturalmente, gli alunni che si iscrivono all'istituto hanno valutazioni tra il 7/8/9 agli esami di licenza media. La popolazione studentesca ha visto un incremento delle iscrizioni degli alunni BES e cio' denota una buona accoglienza da parte della scuola. In aumento e' l'indice di presenza degli alunni con cittadinanza non italiana che scelgono l'indirizzo Linguistico. Il contesto socio-economico degli studenti si attesta, nelle classi oggetto di rilevazione nazionale, intorno al livello Basso: una buona percentuale degli alunni proviene da zone svantaggiate, da un territorio in ritardo rispetto allo sviluppo socio-economico e con un accentuato decremento demografico delle zone interne collinari e montane, la cui popolazione e' composta da un'alta percentuale di anziani. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Il servizio pubblico dei trasporti non e' del tutto rispondente alle esigenze degli studenti pendolari, i quali percio' non partecipano spesso a attivita' e iniziative in orario pomeridiano. Per quanto concerne gli allievi con cittadinanza non italiana, la scuola deve utilizzare gli strumenti organizzativi, normativi e didattici piu' adeguati per accogliere la domanda formativa di questa particolare utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse dei PON FSE e FESR hanno rappresentato e rappresentano un' opportunità per dotare al scuola delle tecnologie utili per una strategia dell'innovazione metodologica dell'istituto. Infatti la scuola e' ben dotata di strumentazioni e dotazioni tecnologiche che le



consentono di ampliare il respiro e connettersi con le innovazioni e i processi di cambiamento in atto, per uscire da un vuoto isolazionismo territoriale e culturale. L'Istituto stabilisce una serie di contatti, accordi e convenzioni operative con soggetti esterni, istituzionali e non istituzionali, associazioni di categoria e di volontariato operanti nel territorio. I rapporti di collaborazione con i suddetti enti, istituzioni e associazioni investono, in particolare orientamento, PCTO, inclusione, prevenzione del disagio, educazione alla salute, alla legalità e iniziative culturali. In particolare, la scuola fa rete con Save the children e Libera, per la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusione.

Risorse economiche e materiali

L'edificio presenta strutture adeguate e non sono presenti barriere architettoniche per cui risulta facilmente fruibile da persone in situazione di disabilità fisica temporanea o permanente. La scuola è provvista di lavagne interattive multimediali (LIM) e pc in ogni classe; sono presenti inoltre laboratori di matematica, lingue, scienze e fisica. Sono in fase di attuazione diversi progetti per l'organizzazione e la catalogazione delle risorse presenti nella Biblioteca. Le risorse economiche per gli interventi di messa in sicurezza e di manutenzione ordinaria e straordinaria provengono dalla Provincia e dalla Regione. La qualità della connessione Internet è stata potenziata ed ulteriori adeguamenti sono stati realizzati in relazione alle necessità imposte dalla DDI durante la pandemia.

Risorse professionali

I docenti stabili, a tempo indeterminato, hanno maturato nel corso degli anni professionalità specifiche, grazie alle attività e ai progetti di innovazione metodologica e didattica di cui la scuola si è fatta promotrice. Negli ultimi anni si è registrato un turn over, per cui gradualmente il corpo docente si è ampliato e rinnovato; la presenza di professionalità anagraficamente più giovani può rappresentare indubbiamente un arricchimento per la scuola, se inquadrata in un rapporto dialettico tra innovazione ed esperienza.

Storico delle nascite dei tre indirizzi: il Liceo scientifico è stato istituito nel 1961. Nell'anno scolastico 1987-88 è stato istituito il corso sperimentale informatico ispirato ai criteri e agli obiettivi del Piano Nazionale per l'Informatica. Nel 1996-97 ha preso avvio la sperimentazione linguistica secondo i programmi Brocca, in grado di offrire una solida formazione multiculturale



e multi linguistica con lo studio dell'inglese, francese e spagnolo. Attualmente, a seguito della Riforma, nella scuola sono presenti tre indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS SCALEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS20000D
Indirizzo	LOCALITA' PANTANO SCALEA 87029 SCALEA
Telefono	098521257
Email	CSPS20000D@istruzione.it
Pec	csps20000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificoscalea.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	618



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	304
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	Monitor didattici interattivi presenti nelle aule	27

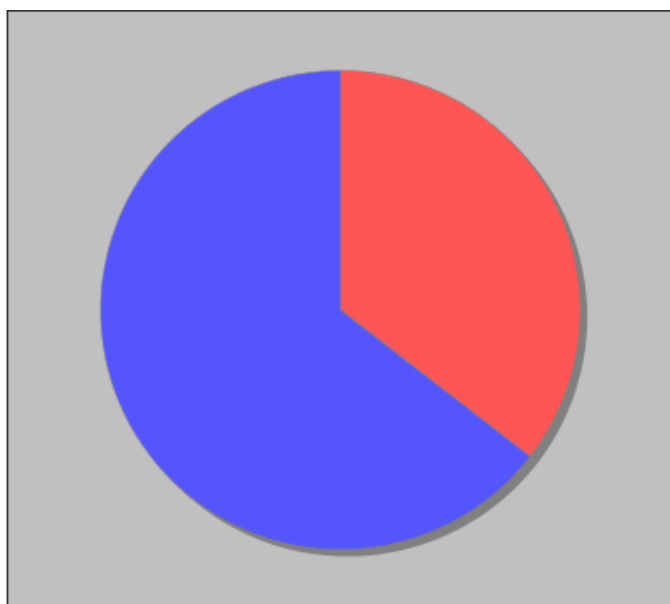


Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	18

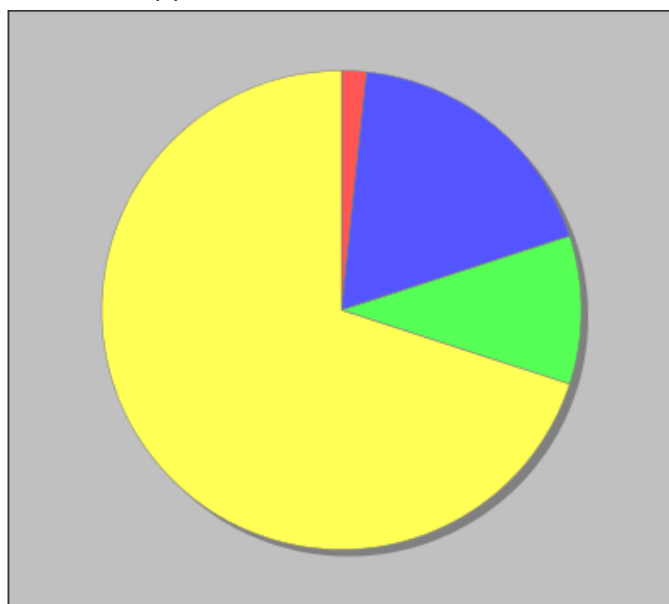
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 60

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 42



Aspetti generali

VISION	<p>La nostra istituzione scolastica si propone come una aperta e qualificata comunità educante, incentrata fortemente sull'efficacia della relazione educativa, sull'innovazione didattica e sul costante aggiornamento professionale. Su questa direttiva (organizzativa, progettuale e formativa), il plurale e trasversale percorso formativo converge verso uno specifico ambiente di apprendimento di tipo 'cooperativo', contraddistinto dai valori dell'ascolto, del rispetto della diversità e dell'inclusione. IL Liceo "Metastasio" di Scalea, in piena continuità con la propria consolidata tradizione scolastica e nella prospettiva di una consapevole innovazione, risponde alle diversificate esigenze del territorio, proponendosi per esso come 'polo liceale ed educativo', anche grazie alle attività di PCTO, ispirate e guidate dallo spirito di potenziamento e specializzazione dei tre indirizzi.</p>
PROTAGONISTI	<p>Lo studente è costantemente seguito nella sua crescita e partecipa attivamente alla realizzazione del suo progetto di vita. La famiglia collabora con la scuola e ne condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei giovani. I docenti attivano processi di apprendimento continuo, graduale, flessibile, inclusivo centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse (non adeguatamente utilizzate e messe a sistema) e prospettive di crescita sociale, culturale e lavorativa con il quale interagire anche con azioni di PCTO.</p>
MISSION	<p>La mission del Liceo "Metastasio" è quella di assicurare alle giovani generazioni un solido bagaglio di conoscenze nell'aggiornato e competitivo quadro delle nuove competenze europee.</p>

LE PRIORITÀ STRATEGICHE

La linea strategica individuata per il triennio successivo nasce e si fonda sulla precedente, infatti la scuola è un'organizzazione che apprende in continuità con le azioni già intraprese. Gli obiettivi



chiave di medio periodo sono stati identificati negli obiettivi di processo già in parte definiti nel piano di miglioramento del triennio precedente. Fanno sempre riferimento alle tre azioni del PMD, che saranno monitorate e successivamente valutate. Il gruppo di lavoro auto-analisi e qualità avrà dunque il compito di monitorare tutti i processi messi in campo per le seguenti tre azioni:

1. Prove standardizzate nazionali

Il Percorso si propone l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione alle prove Nazionali Invalsi e a rendere significative le stesse, assorbendole nella didattica ordinaria. I Dipartimenti inseriranno nelle programmazioni allenamenti alle prove, servendosi di esercizi e quesiti, simili a quelli contenuti nelle prove standardizzate e organizzando le simulazioni per le classi II e V, per favorire livelli omogenei di apprendimento, miranti all'acquisizione delle competenze attese. Per ciascun modulo didattico previsto, sarà programmato un modulo di recupero, con materiali specifici e dedicati a colmare le lacune emerse. Sarà potenziata la metodologia del problem solving e posing. Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa serviranno ad incrementare le competenze richieste dalle prove nazionali. Ogni docente avrà cura di dare più valore alla riflessione sui risultati e in particolare all'analisi dell'errore, favorendo processi metacognitivi e di autovalutazione, fondamentali per permettere una riorganizzazione dell'apprendimento. Al fine di creare percorsi paralleli si implementerà l'uso della piattaforma e-learning dell'istituto sulla quale tutti avranno la possibilità di trovare percorsi comuni o quelli più opportuni alle esigenze della classe.

2. Capaci e competenti

Il percorso tende ad implementare le attività di innovazione metodologica e didattica già in essere nella scuola e a canalizzarle su specifici obiettivi, in base alla definizione delle Nuove Competenze Europee del maggio 2018. Poiché acquisire le competenze digitali e le competenze linguistiche significa fornire agli alunni non solo gli Alfabeti, ma soprattutto le Strutture per il loro funzionamento, si procederà anche ad una diversa organizzazione degli spazi fisici: l'aula, dotata dei nuovi arredi (banchi mobili a rotelle), potrà trasformarsi in un ambiente di apprendimento dinamico, con la possibilità di creare isole di lavoro e circle time. L'uso delle classi virtuali, ormai consolidato, affiancherà la didattica tradizionale e consentirà di avere uno spazio stabile di input, ampliamento e approfondimento di tutte le attività. Verrà, poi, promosso il progetto Patente ICDL per incrementare la qualità dell'utilizzo dei linguaggi digitali. Oltre alle competenze digitali saranno attivate, in base alla metodologia CLIL, le competenze linguistiche trasversali.

3. Beyond Borders

Il dipartimento di lingue del liceo da sempre promuove un insegnamento delle lingue straniere



efficace e metodologicamente aggiornato, sensibile alle direttive europee, che si avvale di tutte le opportunità disponibili nell'era digitale e globale per mettere gli studenti in contatto con i paesi e le culture di cui studiano la lingua e per mantenere attivi gli scambi internazionali (Intercultura) e gli stage linguistici, anche in forma digitale. Il principio ispiratore delle iniziative intraprese è la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere in un mondo sempre più "globale". Al fine di implementare tutte queste azioni, il dipartimento concordemente elabora una condivisa programmazione, individuando obiettivi comuni e parametri di valutazione trasparenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la comunicazione in lingua straniera

Traguardo

Incremento delle certificazioni linguistiche conseguite nel primo e nel secondo biennio

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Approntare un curriculum verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Proviamoci insieme

Per la definizione di specifici e condivisi interventi migliorativi, è necessario che la scuola operi continui processi di valutazione e di autovalutazione con l'obiettivo comune di garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. Cogliendo l'opportunità offerta dalle prove INVALSI per una riflessione sia in termini di efficacia dell'attività didattica che di comparabilità dei risultati ottenuti, si intendono attuare specifiche azioni per soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta qualificata e più incisiva. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo percorso si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate che mirino a:

- migliorare gli esiti formativi degli studenti
- ridurre la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- consolidare il metodo di lavoro
- promuovere l'interesse e la partecipazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica

Progettare prove per classi parallele. Analizzare e interpretare i risultati, documentare il processo

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

-Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti

Elaborare procedure e strumenti condivisi per il monitoraggio dei risultati in itinere delle azioni di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Prove Parallele e Simulazione INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I coordinatori di dipartimento analizzeranno i quadri di riferimento dell'INVALSI per creare un percorso di simulazioni unico per tutte le seconde e le quinte. Lo svolgimento di prove d'ingresso comuni consente ai docenti dei cdc di valutare le competenze di partenza, sia disciplinari sia trasversali, e di adottare di conseguenza strategie per l'apprendimento adeguate a ogni singolo cdc e/o personalizzate. I Dipartimenti inoltre opereranno una revisione delle programmazioni con cadenza bimestrale, con l'introduzione di prove per classi parallele.



Risultati attesi

La predisposizione di prove comuni nel corso dell'anno, così come le simulazioni INVALSI per classi parallele, costituiscono uno strumento di riflessione nell'ottica del miglioramento dell'OF, della promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione, ma soprattutto per la sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gli interventi didattici integrativi curati dai Dipartimenti si articolano in: -Interventi in itinere – effettuati dal singolo docente sulla propria classe nelle ore curricolari. - Sportelli di Sostegno allo studio: rivolti a tutte le classi e finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici delle classi o di gruppi aperti di studenti oppure dei singoli studenti. - Corsi di Recupero: rivolti a tutte le classi come effetto di una verifica del processo di apprendimento degli alunni o del gruppo classe al termine di ciascun periodo didattico. - Corsi di Potenziamento: rivolti a fasce parallele di classi per potenziare conoscenze e competenze in ambiti specifici disciplinari.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. Acquisizione di competenze disciplinari. Creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento anche attraverso l'utilizzo dei nuovi ambienti tecnologici. Elevazione del senso di benessere nel contesto del lavoro scolastico.



Attività prevista nel percorso: "Cum- prehendo", corso di Italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

L'intervento, della durata di 50 ore in orario extra- curriculare, sarà curato dal Dipartimento di Lettere e vuole rispondere al bisogno degli alunni stranieri che devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella quotidianità, e la lingua specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline.

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico sociale degli alunni stranieri.

● Percorso n° 2: Capaci e competenti

Il nostro istituto è impegnato a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità per gli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. Il percorso tende ad implementare le attività di innovazione metodologica e didattica già in essere nella scuola e a canalizzarle su specifici obiettivi, in base alla definizione delle Nuove Competenze Europee. Le competenze trasversali sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo è



fondamentale che la scuola le metta al centro della propria funzione educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Approntare un curriculum verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Progettare spazi fisici e digitali per ogni disciplina e/o per aree disciplinari, anche alla luce delle aree di DigComEdu

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per



attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti

Innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento alle reti di relazioni (docenti, discenti) sia in riferimento alle nuove risorse digitali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento del ruolo dell'AD e del Team Digitale per la formazione

Proseguire negli interventi di formazione finalizzati a promuovere l'uso di strumenti informatici avanzati e metodologie didattiche innovative, anche attraverso la piattaforma Scuola Futura

Attività prevista nel percorso: Le Olimpiadi del Problem solving

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Le OPS hanno una grande valenza didattica: le prove proposte sono radicate nelle aree disciplinari di base (italiano, matematica ed inglese), ed intendono stimolare percorsi di



ricerca in cui entrano in gioco le competenze proprie del problem solving: il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte, per pervenire alla risoluzione dei problemi attraverso la logica. Le attività proposte stimolano il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività, riconosciute quali competenze del futuro per sostenere la crescita europea, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale.

Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving. Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze). Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri.

Attività prevista nel percorso: Patente ICDL

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Il corso organizzato dal Dipartimento di Matematica prevede lo studio dei 7 moduli previsti dalla patente ICDL e la preparazione specifica per il sostenimento degli esami. L'ICDL attesta la conoscenza e la competenza nell'uso del personal computer ad un livello di base. Tale livello è definito mediante l'elencazione dettagliata, contenuta nel Syllabus, di ciò che il candidato deve conoscere e saper fare.

Risultati attesi

Conseguire la Patente Internazionale del Computer, attestante le competenze di base della Information Technology e dei



principali software di base e per l'office automation.

Attività prevista nel percorso: Corso di approfondimento in Matematica e Fisica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	UNICAL

Responsabile

Il Corso di Approfondimento in Matematica e Informatica è una iniziativa organizzata in collaborazione con i Piani Lauree Scientifiche in Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare e stimolare docenti e studenti delle Scuole Superiori Calabresi al ragionamento matematico e informatico. Il corso si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte che intendano perseguire studi universitari di tipo scientifico. Il corso verrà svolto in modalità a distanza e prevede lezioni teoriche e svolgimento di esercizi.

Risultati attesi

Il progetto si propone di far appassionare gli alunni alle discipline scientifiche, includendo anche argomenti di matematica applicata alla realtà e di informatica, e far approfondire argomenti non inclusi nei piani di lavoro ordinari ma che sono importanti per la formazione scientifica degli studenti anche in vista delle scelte universitarie e per arricchire i loro curricula scolastici.

● Percorso n° 3: Beyond borders



Il dipartimento di lingue del liceo da sempre promuove un insegnamento delle lingue straniere efficace e metodologicamente aggiornato, sensibile alle direttive europee, che si avvale di tutte le opportunità disponibili nell'era digitale e globale per mettere gli studenti in contatto con i paesi e le culture di cui studiano la lingua. Il principio ispiratore delle iniziative intraprese è la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere in un mondo sempre più "globale". Al fine di implementare tutte queste azioni, il dipartimento concordemente elabora una condivisa programmazione, individuando obiettivi comuni e parametri di valutazione trasparenti.

Le azioni rilevanti sono:

- Le certificazioni linguistiche Cambridge, Dele e Delf
- La progettualità e-Twinning: gemellaggio con partner stranieri

Potenziamento linguistico e competizioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la comunicazione in lingua straniera

Traguardo

Incremento delle certificazioni linguistiche conseguite nel primo e nel secondo biennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la



didattica

Progettare spazi fisici e digitali per ogni disciplina e/o per aree disciplinari, anche alla luce delle aree di DigComEdu

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare momenti di confronto e condivisione all'interno dei Dipartimenti per attenuare la discontinuità dovuta all'alternarsi annuale di docenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire negli interventi di formazione finalizzati a promuovere l'uso di strumenti informatici avanzati e metodologie didattiche innovative, anche attraverso la piattaforma Scuola Futura

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il progetto si prefigge l'obiettivo di potenziare il percorso di



apprendimento delle lingue inglese, francese e spagnola ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica CAMBRIDGE (B1-B2), DELE e DELF di livello B1. L'azione di potenziamento si basa su strategie mirate e sul consolidamento delle competenze linguistiche; il tutto nell'ottica della funzione educativa della scuola che orienta i ragazzi verso l'apprendimento di abilità fondamentali per costruire con consapevolezza il proprio futuro. Proporre corsi e approfondimenti per preparare alle certificazioni di lingua straniera è, quindi, un'integrazione alla programmazione curricolare che risulta importante anche per la preparazione alla futura scelta formativa e professionale. I risultati attesi saranno rafforzati dalla realizzazione dei progetti PON/ FSE "Apprendimento e socialità".

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche per le prove standardizzate INVALSI, la metodologia CLIL e gli esiti in uscita. Potenziamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Sviluppo del successo scolastico, della crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale.

Attività prevista nel percorso: E- Twinning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

E-Twinning è una community europea di insegnanti attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole. Un'iniziativa nata dalla Commissione Europea per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e



della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Il liceo condivide la mission di e-Twinning e cioè portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Risultati attesi

Potenziamento e sviluppo della creatività degli studenti usando vari tipi di espressioni, promuovendo perciò l'inclusione e la partecipazione di tutti. Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera. Acquisizione delle competenze nelle TIC. Miglioramento della conoscenza della 'netiquette' da parte degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e competizioni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

L'attività di potenziamento e le competizioni linguistiche a livello nazionale ed internazionale hanno il fine di favorire l'innalzamento del livello di competenze, il consolidamento delle conoscenze lessicali e strutturali apprese nel corso degli anni e lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, la padronanza delle competenze linguistiche



di base, il corretto uso della fonetica, lo sviluppo delle capacità di espressione orale inerenti a situazioni di vita quotidiana, le conoscenze basilari a livello grammaticale, sintattico e morfologico. Il potenziamento linguistico prevede 3 ore curriculari di inglese nel biennio linguistico svolte dai docenti di inglese dell'Istituto.

Risultati attesi

Rafforzamento del lessico di base attraverso l'utilizzo di quelle parole che si utilizzano tutti i giorni nelle situazioni più svariate, dallo shopping, al tempo libero o alle vacanze, per aiutare meglio gli alunni a comprendere le basi dell'inglese per mezzo di esempi tratti dalla vita di tutti i giorni. Miglioramento delle abilità comunicative nella lingua straniera e acquisizione di una maggior sicurezza nell'interazione. Motivazione e rafforzamento dell'interesse degli studenti per le lingue straniere, permettendo loro di misurare le loro competenze a livello nazionale ed internazionale. Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti tramite l'esercitazione e la preparazione alle varie competizioni per misurare i loro progressi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti dell'istituto si impegnano da anni per cercare di trasformare il vecchio modello trasmissivo dei saperi disciplinari e mirano a individuare e a supportare esperienze d'innovazione didattica per superare limiti e inerzie sul piano strutturale e organizzativo del vecchio fare scuola. L'innovazione riguarda essenzialmente i seguenti ambiti:

- a) didattica laboratoriale;
- b) creazione di oggetti culturali disciplinari nuovi;
- c) ambienti innovativi per l'apprendimento.

L'interrelazione di queste tre caratteristiche promuoverà un movimento sinergico di innovazione dal cuore della didattica.

L'Istituto prevede, per il triennio 2022/25 diverse sperimentazioni e consolidamento di buone pratiche, al fine della diffusione, tra i docenti, di una piena conoscenza e consapevolezza delle metodologie didattiche più innovative e al fine del conseguimento, da parte degli studenti, di specifici obiettivi di competenze e contenuti.

1. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, in modo da rendere i progetti stessi veicolo dell'insegnamento di conoscenze approfondite e competenze significative per lo sviluppo della capacità di collaborazione, del pensiero critico, del problem solving ma anche delle capacità di sintesi e di identificazione di concetti chiave.
2. Sperimentazione di tecniche di gamification e storytelling per lo sviluppo di competenze chiave in riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle Competenze Chiave Europee.
3. Incremento delle competenze degli studenti attraverso scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Molte classi, durante attività curriculari e/o di PCTO



realizzano artefatti digitali di vario tipo (video, siti, mappe, presentazioni, podcast, etc.) fruendo di una diffusione della formazione e di un incremento delle competenze digitali dei docenti del Liceo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Digitalizzazione della scuola e metodologie didattiche innovative

Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR; in tale ambito la scuola ha individuato l'ANIMATORE DIGITALE, figura di sistema, prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), che, in coordinamento con DS, DSGA e commissioni di lavoro, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'Istituto. Il lavoro dell'AD è coadiuvato dall'attività di un Team, con lo scopo di supportare adeguatamente l'innovazione didattica e favorire il processo di digitalizzazione della Scuola, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni e ai docenti. La presenza della F.S. dell'Innovazione Digitale ha un ruolo strategico nel rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale e prevede una serie di azioni centrate sul coinvolgimento della Comunità Scolastica e la creazione di soluzioni Innovative. Le nuove tecnologie sono al servizio dell'attività didattica e diventano "buone" pratiche di insegnamento-apprendimento quotidiane.

La scuola adotta da tempo strategie didattiche innovative, quali la flipped classroom, il cooperative learning, il debate e il problem solving. Si cerca di privilegiare inoltre la didattica laboratoriale, con la quale gli studenti partecipano attivamente al percorso di apprendimento, e la peer instruction, che promuove l'interazione in classe. La scuola partecipa inoltre al progetto nazionale InnovaMenti plus, dedicato alle metodologie didattiche innovative, rivolto a studenti e docenti, curato dalle Equipe Formative Territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD. Le metodologie innovative proposte sono 5: gamification, storytelling, inquiry, tinkering, hackathon.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Aule aumentate e creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Lo spazio intenzionalmente strutturato diviene fonte di stimoli positivi per garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni. La lezione frontale viene integrata da simulazioni, attività su computer e laboratoriali basate sulla collaborazione, la curiosità, la ricerca e l'operatività. Grande attenzione viene posta alla didattica con spazi flessibili e l'outdoor learning: l'attività progettuale del MAB, sperimentata con successo dalla nostra scuola, rientra tra le metodologie didattiche innovative del Piano Nazionale Scuola Digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Piano scuola 4.0

La progettualità della scuola per il prossimo triennio, e sicuramente anche oltre, è caratterizzata dalle misure previste all'interno del PNRR. Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato infatti il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Classrooms) e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento (Next Generation Labs), promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Il piano si integra con le azioni già attivate negli scorsi anni grazie ai fondi del PNSD e del PON per la scuola.

Le due azioni previste nell'ambito del PNRR 4.0 sono state già in una prima fase interlocutoria illustrate al Collegio Docenti ed è stato istituito un gruppo di lavoro per le azioni del PNRR.

Al Collegio Docenti si chiede di sostenere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1) e di attivarsi con un concorso di idee perché i laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2) siano percepiti come patrimonio di grande valore per tutti. In questo senso, pur essendo evidente che vi saranno discipline più facilmente coinvolgibili nel progetto e altre meno, si ritiene che una buona progettualità sia quella che include il numero più ampio possibile di docenti e/o di discipline.

COMPETENZE DIGITALI

Il PNRR prevede un piano di formazione in servizio che coinvolgerà tutte le componenti scolastiche: i Dirigenti Scolastici, i Docenti, il Personale Tecnico e Amministrativo. La



transizione verso il mondo digitale, che è già una realtà per molti aspetti, diventerà sempre più una modalità strutturale di gestire le informazioni e di approcciarsi al mondo. La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". A tale fine, la scuola ha già aderito ad alcune progettualità finanziate con i fondi PNRR.

1. Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno (intervento M4C1I2.1-2022-941)

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2. Titolo progetto: Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale (M4C1I2.1-2022-922-982)

L'intervento, che coinvolge 60 scuole del territorio nazionale e ha come scuola capofila l'ITET "LUIGI EINAUDI" di Bassano del Grappa, deve garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole. L'istituto capofila e le scuole partner



(tutte ubicate nelle regioni ammesse al finanziamento) intendono fruire della piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo (6 - 16 anni), agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del progetto: pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse, che sono proposte in modo organico e completo. Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

All'interno del PNRR è riservata grande attenzione alle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, per le quali attraverso il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 sono state già assegnate risorse specifiche alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado. Nella nota sui documenti strategici è molto bene evidenziato come le finalità di questi interventi condividano metodologie e strumenti del Sistema nazionale di valutazione, tanto da rendere quanto mai utile coordinare le previsioni del PNRR con la progettualità strategica delle scuole. La dispersione implicita è quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi, al punto che tali studenti, successivamente, nel mondo del lavoro avranno comunque le stesse difficoltà di inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente. Sotto questo profilo, va rilevato quindi che la dispersione implicita, in



quanto dispersione nascosta, è ancora più “pericolosa” della dispersione esplicita. Ecco perché la scuola non può voltarsi dall'altra parte. Quali competenze possedere per pianificare azioni di miglioramento orientate all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti, per contrastare la dispersione esplicita (i tassi di abbandono scolastico) e quella implicita?

Il “Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione- Formazione” è un progetto affidato all'INDIRE dal MI e prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento- apprendimento. La formazione dei corsisti verrà avviata nel 2023 e ad essa parteciperanno docenti selezionati della nostra scuola che fanno parte del gruppo di lavoro per il PNRR.

ORIENTAMENTO

Il PNRR prevede delle risorse attribuite alle istituzioni AFAM per il 2022/23 per l'attivazione di percorsi di 15 ore per gli studenti degli ultimi 3 anni della scuola secondaria di secondo grado (Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU).

L'Università della Calabria è capofila in una rete alla quale partecipano l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Mediterranea di Reggio Calabria, che a loro volta hanno coinvolto scuole presenti sul territorio. Il Liceo “Metastasio” è stato inserito tra le 19 scuole partecipanti al progetto. I corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.



Aspetti generali

PRINCIPI ISPIRATORI, RIFERIMENTI VALORIALI E FINALITÀ DEL LICEO

IL Liceo "P. Metastasio" di Scalea, in piena continuità con la propria consolidata tradizione scolastica e nella prospettiva di una consapevole innovazione, risponde alle diversificate esigenze del territorio, proponendosi per esso come 'polo liceale ed educativo', anche grazie alle attività di PCTO, ispirate e guidate dallo spirito di potenziamento e specializzazione dei tre indirizzi. La nostra istituzione scolastica si propone quindi come una aperta e qualificata comunità educante, incentrata fortemente sull'efficacia della relazione educativa, sull'innovazione didattica e sul costante aggiornamento professionale. Su questa direttiva (organizzativa, progettuale e formativa), il percorso formativo converge verso uno specifico ambiente di apprendimento di tipo 'cooperativo', contraddistinto dai valori dell'ascolto, del rispetto della diversità e dell'inclusione.

La mission del nostro Istituto è quella di assicurare alle giovani generazioni un solido bagaglio di conoscenze nell'aggiornato e competitivo quadro delle nuove competenze europee, fornendo loro una solida preparazione globale per essere in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, di concorrere a fondare questi valori nel rispetto delle diversità per diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Il Liceo si propone di contribuire alla formazione di personalità equilibrate, di cittadini responsabili in grado di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione. Il territorio inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse (non adeguatamente utilizzate e messe a sistema) e prospettive di crescita sociale, culturale e lavorativa con il quale interagire anche con azioni di PCTO.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività curriculari proprie e specifiche di ogni disciplina, stabilite nelle programmazioni generali elaborate dai dipartimenti



disciplinari (pubblicate sul sito istituzionale) e attraverso attività integrative. In tal modo il curriculum permette lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica – educativa e della didattica per competenze, così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Dall'a. s. 2020-2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale a tutte le discipline. La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, la programmazione didattica è stata aggiornata, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". La programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica è allegata al presente PTOF e pubblicata sul sito istituzionale.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti anche attraverso strategie, tra cui la didattica innovativa e la flessibilità organizzativa e didattica, nonché attraverso la scelta di insegnamenti opzionali e la partecipazione, da parte degli studenti, a particolari progetti curricolari ed extracurricolari realizzati in orario pomeridiano (apertura pomeridiana) in collaborazione con enti ed altre agenzie educative. Il Piano dell'Offerta Formativa definisce le azioni di valorizzazione delle eccellenze e di recupero delle difficoltà, per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Programmazione

La programmazione tiene conto delle raccomandazioni della Comunità Europea, del vigente piano di studi ministeriale, delle finalità generali dell'Istituto e della domanda dell'utenza. In particolare fa riferimento all'identità dell'Istituto, alla partizione del percorso della secondaria superiore negli indirizzi liceali in due bienni e l'anno finale; alla necessità di adeguare obiettivi, metodi e strumenti al raggiungimento delle finalità previste negli assi culturali nel primo biennio e nelle aree per gli altri segmenti. Ha come orizzonte le otto competenze-chiave indicate dalla Comunità Europea ed il profilo dello studente delineato nella riforma della secondaria superiore. La programmazione parte dall'analisi dei bisogni e da una opportuna verifica, per articolarsi, successivamente, secondo obiettivi educativi e



didattici in termini di conoscenze, abilità e competenze, prevedendo i contenuti, la metodologia, le attività, i criteri di verifica e di valutazione. Le programmazioni dipartimentali sono disponibili sul sito della scuola, insieme agli obiettivi minimi di ciascuna disciplina.

Azioni per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutte le studentesse e gli studenti, prescindendo da abilità possedute, background culturale, contesti socio-economici, disturbi evolutivi specifici, e ha cura di assicurare loro un'attiva partecipazione alla vita scolastica, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo, attraverso una didattica flessibile e inclusiva, grazie anche a metodologie didattiche innovative che utilizzano il digitale. Nel solco di questo principio, la nostra scuola si impegna a garantire una proposta formativa nell'ottica della quale ogni gruppo classe viene considerato una realtà composita in cui realizzare diverse metodologie caratterizzanti il processo di insegnamento-apprendimento, che tengano in considerazione lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno. L'impegno della scuola si concretizza in attività volte a garantire a tutti il successo formativo, soprattutto nei casi in cui considerazioni di carattere pedagogico e didattico fanno ritenere opportuna e necessaria una personalizzazione del percorso formativo. A tale scopo la scuola ha individuato una figura Referente per l'Inclusione di alunni DSA (L. 170/2010) BES (L. 104/92) che, assieme ai gruppi di lavoro preposti, opera con tutte le componenti della scuola allo scopo di indicare procedure corrette e supportare alunni, famiglie e docenti nel favorire l'inclusione, fornendo una risposta personalizzata che consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti con DSA e BES sono valutati in base al PEI/ PDP. Le verifiche orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere equipollenti o prevedere misure dispensative e compensative.

Iniziative di ampliamento curricolare

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari, il collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche. Ogni progetto è



inserito nella didattica progettuale dei vari dipartimenti didattici, e diversi hanno carattere interdipartimentale.

PCTO

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), coerentemente alle indicazioni dell'Unione Europea, sono considerati uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa. A partire dal terzo anno gli alunni effettuano 90 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nell'immediato nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio. Il Liceo "Metastasio", per tener conto delle specificità di ciascun indirizzo (scientifico, scienze applicate, linguistico) inserisce i PCTO nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale ed educativo, proponendo i seguenti progetti e la seguente distribuzione del monte orario:

- AREA 1: competenze sociali-civiche

- AREA 2: competenze scientifiche

- AREA 3: matematiche-informatiche

- AREA 4: competenze linguistiche

- circa 50 ore durante il terzo anno per realizzare un preliminare approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro;

- circa 30 ore durante il quarto anno per collegare il sapere acquisito con il saper fare attraverso un approccio concreto con specifici ambiti universitari o altri settori;

- circa 10 durante il quinto anno per riflettere sui propri interessi e inclinazioni in relazione alle scelte future: studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro.

PCTO e BES

Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che



potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. I riferimenti normativi indicano quanto segue:

D.L.77 del 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro."

DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS SCALEA

CSPS20000D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della



matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai Licei e al Liceo Scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative



corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



Insegnamenti e quadri orario

LS SCALEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS SCALEA CSPS20000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS SCALEA CSPS20000D (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS SCALEA CSPS20000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Liceo ha proposto un approccio trasversale che coinvolga tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020). L'insegnamento di Educazione Civica quindi, essendo trasversale, è stato assegnato a tutti i docenti del consiglio di classe, senza recare un incremento in organico, né ore aggiuntive, per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Pertanto il curriculum di Istituto è stato integrato con gli obiettivi/ risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. Il coordinamento per il curriculum di educazione Civica è stato affidato a un docente di potenziamento dell'area giuridico- economica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Essendo tale docente presente nell'organico di potenziamento, ha assunto il



coordinamento della disciplina per le classi seconde, creandosi uno spazio settimanale in cui accede alla didattica dell'educazione civica per tre ore settimanali. Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di classe in cui opera.

Allegati:

Curricolo di Educazione civica a.s. 2022-2023 (1).pdf

Approfondimento

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.

Per la realizzazione delle Unità di apprendimento, sono state scelte alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE I percorsi sono stati focalizzati principalmente sul rispetto della natura e dell'ambiente, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030, che hanno inciso nella pianificazione delle UDA e delle attività. Largo spazio è stato dato all'educazione alla legalità per gli alunni più grandi, al rispetto e valorizzazione delle differenze e naturalmente al rispetto della salute con attività che si sono concentrate soprattutto all'inizio dell'anno scolastico. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra- scolastiche e, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, sono state svolte attività di arricchimento non pianificate



a settembre, ma organizzate in corso d'anno.



Curricolo di Istituto

LS SCALEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

Per gli aspetti epistemici, metodologici, di verifica e valutazione, nonché per una più dettagliata descrizione dei contenuti programmatici, si rinvia alla lettura delle Programmazioni Dipartimentali, pubblicati nella sezione dedicata sul sito della scuola (<https://www.liceoscientificoscalea.edu.it/area-personale-alunni-didattica/ptof.html>).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: La diffusione dei valori democratici nel contesto scolastico**



- Acquisire un'alfabetizzazione politica
- Acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche
- Tenere comportamenti che implicano l'interiorizzazione di valori democratici quali il rispetto e la comprensione reciproca, la responsabilità sociale e morale, lo spirito di solidarietà nei confronti del prossimo

Promuovere la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nel l'impegno nella scuola e nella comunità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cives

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale



- Conoscere l'Agenda 2030
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali e le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali

ABILITA'

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
- Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

COMPORTAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene



comune

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito del primo biennio l'offerta formativa si arricchisce di tre ore in più sul curricolo di 27 ore settimanali. Le tre ore di potenziamento hanno lo scopo di rafforzare negli alunni le competenze relazionali e trasversali agli indirizzi:

le classi prime usufruiscono di tre ore di potenziamento destinate a scienze motorie e disegno e storia dell'arte;

le classi secondo approfondiscono il curricolo di educazione civica con la docente specifica della classe di concorso;

per gli alunni dell'indirizzo linguistico il curricolo viene rafforzato da tre ore specifiche per la lingua straniera Inglese.

Approfondimento

CURRICULO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle



Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

Per gli aspetti epistemici, metodologici, di verifica e valutazione, nonché per una più dettagliata descrizione dei contenuti programmatici, si rinvia alla lettura delle Programmazioni Dipartimentali, pubblicati nella sezione dedicata sul sito della scuola.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **A Scuola di Opencoessione**

A Scuola di OpenCoesione [ASOC] è il percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto a tutte le scuole secondarie superiori che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il percorso ASOC [www.ascuoladiopencoessione.it] riunisce, in un unico programma didattico, educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono, infatti, chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio (disponibili sul portale www.opencoessione.gov.it), comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi:

- Progettare (Lezione 1). Imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli. Cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione.
- Analizzare (Lezione 2). Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. Per questa lezione le classi coinvolte sono, inoltre, invitate a coinvolgere un esperto di open data/esperto Istat del loro territorio anche durante gli eventi della Settimana dell'Amministrazione Aperta e dell'International Open Data Day, che si svolgono orientativamente nella prima settimana del mese di marzo.
- Esplorare (Lezione 3). Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni.



Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio anche utilizzando la piattaforma di monitoraggio civico <https://www.monithon.eu/it/>. □ Raccontare (Lezione 4). Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

Durata percorso: 50 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è



parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● MAB

Il percorso propone un laboratorio di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Il format didattico-innovativo utilizzato è quello del MAB, promosso dalla #Rete MAB Italia. Tale metodologia innovativa rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Le finalità sono le seguenti: - Stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio - Ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Le competenze che si intendono promuovere negli alunni sono:

- Storytelling: ideare, scrivere e rappresentare storie "potenti" e non convenzionali da raccontare, in grado di unire in un'unica trama narrativa i risultati dell'attività di mappatura.
- Problem Solving: rendere più accessibile e fruibile un luogo (a utenti specifici o alla comunità in generale) attraverso attività di mappatura, con l'obiettivo ridurre disagi e il consumo di risorse temporali ed economiche.
- Networking: far nascere nuove relazioni, alleanze, coalizioni e collaborazioni intra o extra territoriali come risultato dell'attività di mappatura (relation mapping).
- Planning: immaginare e costruire strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, abilitando percorsi di innovazione culturale ed economica, anche grazie a nuove analisi sulle potenzialità territoriali.

MODALITA' FASE OPERATIVA 0: Presentazione del corso. Introduzione al Laboratory mapping. Introduzione del concetto di genius loci. Esempi di mappatura emotiva. Georeferenziazione di un territorio: strumenti e modalità (uso di Google Earth, My Maps, Izi Travel).

MODALITA' FASE OPERATIVA 1: L'osservazione: l'attività di esplorazione outdoor. Usando una Emotional Map che verrà fornita loro in cui sono enumerati dei "filtri emozionali", gli alunni faranno una "mappatura emotiva" del luogo scelto. Ognuno di loro segnerà su una personale emotional map le emozioni provate durante la passeggiata. Successivamente ai ragazzi,



organizzati in gruppi eterogenei, verrà assegnato un tema (icona) in base al quale “leggere” i punti di forza e di debolezza del territorio. Le tre icone proposte riguardano 1) paesaggio e risorse naturali 2) storia e letteratura 3) folklore e tradizioni. In una successiva fase di condivisione, ciascun team partendo dalle considerazioni individuali registrate durante la passeggiata elaborerà una propria visione di gruppo condivisa del territorio (evidenziando punti di forza e di debolezza)

MODALITA' FASE OPERATIVA 2: Fase di intervista e di condivisione, in presenza/ a distanza, con interventi di esterni. Si procede ad attività indoor o outdoor di incontro/confronto con le persone che vivono e/o conoscono bene il luogo/territorio d'indagine. La visione interna del gruppo sarà quindi arricchita dal contributo della visione esterna. In questa fase si prevede l'incontro con esperti che possano illustrare il territorio dal punto di vista storico e naturalistico.

MODALITA' FASE OPERATIVA 3: Modalità di organizzazione della fase di azione, ricordando a tutti i team che è richiesto di - comporre una “storia potente” e non convenzionale da raccontare, in grado di unire in un'unica trama narrativa l'attività di mappatura, mescolando cultura ed emozioni (un racconto nuovo del territorio) - progettare un'esperienza immersiva di learning tourism o di slow tourism in grado di avvicinare e integrare “turisti” potenziali e futuri nel paesaggio emotivo (naturale e culturale) dei luoghi di indagine. A tale scopo sarà introdotta la metodologia dello storytelling, se ne spiegherà la tecnica e le finalità.

MODALITA' FASE OPERATIVA 4: Fase di integrazione (ricerca di eventuali stakeholders per la realizzazione/ promozione del progetto) e presentazione dei lavori svolti.

Durata percorso: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Si. Camera

La Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cosenza ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, intende promuovere le attività di inserimento dei giovani in percorsi diretti all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento. □ Azione A - Workshop dedicato alla preparazione e redazione del proprio CV □ Azione B - Laboratorio per simulazione di prove selettive e colloqui di lavoro per le ultime classi delle scuole di istruzione secondaria superiore □ Azione C - Percorso formativo "Dalla Business Idea al Business Plan"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Un medico... in classe

Il progetto nasce con il duplice scopo di approfondire lo studio della biologia, orientandola verso l'ambito medico e di conoscere più da vicino quali siano i diversi aspetti della figura del medico. Le attività svolte riguarderanno un ampio spettro di situazioni cliniche, tra le più frequenti, senza trascurare gli aspetti umani e sociali in cui queste si contestualizzano.

Le attività si prefiggono i seguenti obiettivi: 1. saper riconoscere le situazioni cliniche di più frequente riscontro in campo medico 2. comprendere i compiti e le responsabilità del medico 3. conoscere il percorso formativo dei diversi professionisti 4. conoscere le principali patologie legate all'alterazione del funzionamento di alcuni organi e/o tessuti 5. comprendere il significato della qualità della vita di una persona e come fare per proteggerla e migliorarla.

Le attività saranno articolate nel seguente modo:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Alunni coinvolti	Fase 1: 10 ore	Fase 2: 20 ore
Classi IV Gruppi di alunni	Lezioni teoriche impartite dai docenti di Scienze dell'Istituto	Incontri in presenza e/o online con figure professionali

I docenti di scienze affronteranno il corpo umano, dalla organizzazione alla fisiologia, con riferimenti anche a situazioni di alterazioni nel funzionamento e quindi alle patologie derivanti. Le figure professionali, invece, affronteranno diversi aspetti del tema salute con particolare attenzione alle tematiche riguardanti l'età degli studenti, alle difficoltà che la Sanità calabrese quotidianamente incontra nella gestione dei pazienti, nonché alle diverse sfaccettature della medicina e del medico. Vedranno la presentazione di casi clinici esplicativi preparati per illustrare come si interpretano i sintomi e segni delle malattie, come se ne riconosce la gravità. Il materiale didattico sarà composto da slide e video. A seconda del caso clinico, lo specialista competente illustrerà in modo semplice le caratteristiche della patologia, gli strumenti necessari per diagnosticarla e come curarla.

Durata percorso: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. Entro questa data, gli studenti dovranno aver completato la formazione in e-learning, al fine di ricevere la certificazione delle 20 ore di PCTO svolte. L'esperienza Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in elearning, composto da 10 videolezioni registrate e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare a una videolezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa. I Moduli Formativi:

- 1) Chimica e prodotti chimici
- 2) Introduzione all'industria della chimica
- 3) Sostenibilità ed economia circolare



4) Sostenibilità per l'impresa e per l'industria chimica

5) Sicurezza, salute e ambiente nell'industria chimica

6) Cos'è un'impresa?

7) Le professioni

8) Le soft skills

9) Il colloquio di lavoro

10) Il curriculum vitae

Durata percorso: 20 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce



all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Il DiBest per le scuole

Il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'UNICAL è attivo nell'erogazione alle scuole del territorio di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), attraverso una piattaforma digitale ed incontri presso i laboratori dell'Unical, di un percorso multidisciplinare, negli ambiti di Biologia/Biotecnologie, Scienze Geologiche, Scienze Naturali e Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. L'attivazione del percorso PCTO, su richiesta della scuola interessata, è subordinata all'individuazione di tematiche di interesse comune tra l'Istituto scolastico e il DiBEST. Raggiunta l'intesa sulla tematica di interesse comune, viene stipulata un'apposita convenzione, a valle della quale si procede alla co-progettazione e all'attuazione del Percorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNICAL

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Programma il futuro

Un'appropriata educazione agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società. Partendo da queste premesse di natura didattica e culturale, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI, ha reso disponibili alle scuole una serie di lezioni interattive e non, che ogni istituzione scolastica può utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica. Il percorso sarà così articolato: □ attività didattica di base, denominata "L'Orsa del Codice", consistente nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica. □ attività didattica più avanzata, consistente invece nello svolgere un percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica con ulteriori lezioni distribuite su 6 corsi regolari e due corsi rapidi. Entrambi i tipi di attività possono essere fruiti sia con lezioni tecnologiche, sia con lezioni tradizionali. Al termine delle attività, verrà rilasciato ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CINI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Corso di approfondimento di matematica e informatica

Il Corso di Approfondimento in Matematica e Informatica: "Problemi, strategie, algoritmi e



soluzioni" è una iniziativa organizzata in collaborazione con i Piani Lauree Scientifiche in Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare e stimolare docenti e studenti delle Scuole Superiori Calabresi al ragionamento matematico e informatico. L'iniziativa nasce nel marzo 2014 in seno al Corso di Laurea in Matematica da un'idea del Coordinatore Prof. Francesco Dell'Accio che propose l'attivazione del corso di approfondimento in matematica per gli studi scientifici - "Matematica: problemi, strategie e soluzioni". Il corso si rivolge agli studenti delle ultime classi degli Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado che intendano perseguire studi universitari di tipo scientifico.

Il corso verrà svolto nel periodo Gennaio – Aprile in modalità a distanza e prevede lezioni teoriche e svolgimento di esercizi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNICAL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli



apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● ICDL

Questo è il percorso delle competenze digitali. ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy. Con la crescita del livello di abilità, si procede lungo un percorso che parte dalla inclusione digitale fino a raggiungere la totale padronanza digitale.

ICDL Full Standard consta di sette moduli, ad ogni modulo superato verranno riconosciute 13 ore.

1. Computer Essentials
2. Online Essentials
3. Spreadsheets
4. Word Processing
5. IT – Security
6. Online collaboration
7. Presentation

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- AICA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job

La padronanza della lingua inglese - o meglio, il coraggio di lanciarsi e comunicare, anche in modo imperfetto, in questa lingua - è fondamentale per il successo nel mondo del lavoro. Purtroppo, questa necessità viene vissuta da molti giovani come un'imposizione che mette ansia da prestazione e che viene inevitabilmente peggiorata dalla necessità di affrontare le verifiche periodiche a scuola. In un'ottica di relazioni con l'intero territorio nazionale - il Centro Linguistico



d'Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha deciso di progettare, realizzare e mettere a disposizione degli Istituti uno specifico percorso formativo da seguire, gratuitamente, in modalità e-learning e in un periodo di tempo assolutamente flessibile

Il progetto racchiuso in 9 unità didattiche per un totale di 20 ore, ha lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere che l'inglese non è altro che un tool, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Il percorso formativo vuole aiutare gli studenti a capire che l'inglese è infatti uno strumento unico attraverso il quale diventerà possibile esprimersi davanti ad una platea allargata al mondo intero; attraverso l'inglese, le ragazze e i ragazzi potranno far vedere chi sono e a cosa credono, e accedere ad opportunità stupende che - senza le necessarie competenze - sarebbero loro precluse. Questa consapevolezza è fondamentale perché è totalmente empowering: può dare coraggio e fiducia e può aiutare gli studenti ad affrontare il loro percorso linguistico e culturale a scuola con ottimismo ed entusiasmo. Fine ultimo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti:

- a trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se hanno un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua

- a capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio spesso sta proprio nel riuscire a buttarsi;

- a convincerli che l'importante sia provare, senza sentirsi giudicati o sotto esame.

Li si aiuterà dunque a capire che non devono vivere sempre nella "performance zone" in cui devono costantemente dimostrare cosa sanno, ma piuttosto capire che è importante stare nella learning zone dove faranno progressi proprio perché non hanno paura di sbagliare. Il progetto comprende 20 ore di lezione asincrona e 20 ore di elaborazione del materiale di restituzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Cdc, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere, svolta dal tutor sulla base degli strumenti predisposti, in relazione ai prodotti realizzati. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● Sicurezza. Formazione e informazione

I PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.



Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Riconoscimento di 10 ore. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente il corso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso formativo ogni studente avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Le competizioni si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale), precedute da un periodo di allenamento. Allenamenti: agli allenamenti accedono tutti gli studenti, con le modalità ritenute più opportune dai rispettivi docenti. Gare di Istituto: le gare di Istituto sono utilizzate per individuare la squadra e, nel caso delle scuole secondarie di I e II grado, fino a 3 studenti che rappresenteranno l'istituzione scolastica alla gara regionale, per ogni livello di competizione; le gare di istituto saranno 4, una a novembre, una a dicembre, una a gennaio e una a febbraio/marzo, secondo il calendario pubblicato con il regolamento. Le Istituzioni scolastiche individuano, entro il 15 marzo di ogni anno, le squadre e gli studenti che partecipano alla fase regionale. Gare regionali: le gare regionali si svolgeranno obbligatoriamente presso scuole-polo provinciali e/o regionali che saranno individuate e segnalate sul sito entro gennaio di ogni anno. Alla fase regionale partecipa una squadra e fino a tre studenti. Accede alla finalissima individuale, per i due livelli previsti, il primo classificato di ogni regione, purché con punteggio superiore alla media nazionale. Le finalissime nazionali si terranno a Cesena, presso il Corso di Studi in Ingegneria e Scienze Informatiche - Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria dell'Università di Bologna - Sede di Cesena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

1. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. 2. Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale 3. Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze) 4. Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Le Olimpiadi delle neuroscienze sono una competizione internazionale in cui gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, lo stress, la plasticità neurale, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi



1.Approfondire le conoscenze e competenze del sistema nervoso, organi di senso e sistema endocrino 2. Saper risolvere esercizi e compilare tavole anatomiche che sono richiesti per la partecipazione alle Olimpiadi 3.Affinare strategie di interazione e condivisione degli apprendimenti 4. Saper ottimizzare i temi per la risoluzione dei test.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

Le risorse economiche per questo anno scolastico sono derivanti dal PON FSE "Apprendimento e socialità". Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi italiane della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a sei problemi matematici, per un punteggio massimo di sette punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di quarantadue punti per quanto riguarda le gare singole. Riguardo alle gare a squadre (sette membri), la competizione si basa sulla risoluzione di sedici (semifinali nazionali) o ventiquattro (finali nazionali) problemi, di punteggio variabile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Approntare un curriculum verticale, per competenze, specifico per l'ambito digitale



Risultati attesi

1. Saper ricercare tecniche creative per risolvere problemi inusuali e ideare nuove dimostrazioni
2. Sperimentare il prototipo tipo di problem solving di un professionista matematico
3. Potenziare le capacità di analisi di quesiti e problemi
4. Saper trasferire i contenuti disciplinari in contesti nuovi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione annuale di fisica, organizzata in Italia dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1987. L'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria commissione e coinvolgendo centinaia di docenti delle scuole italiane. La competizione si svolge in tre fasi distinte. La prima si svolge nel mese di dicembre nelle scuole che vi partecipano su base volontaria e coinvolgono circa 50.000 studenti che provengono da oltre 850 istituti di scuola secondaria. La fase locale si svolge nel mese di febbraio in 54 poli dislocati su tutto il territorio nazionale. La fase finale si tiene generalmente a Senigallia nel mese di aprile. Tra i vincitori delle Olimpiadi della Fisica vengono selezionati gli studenti che partecipano ad una ulteriore selezione che si svolge nel mese di maggio per la definizione della squadra italiana che partecipa alla competizione di livello superiore definita IPhO Olimpiadi internazionali della fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

1. Potenziare le capacità di analisi di quesiti e problemi specifici 2. Essere in grado di applicare le leggi fisiche utilizzando la coerenza logica e operativa 3. Saper trasferire i contenuti disciplinari in contesti nuovi 4. Saper lavorare con materiale povero e semplice strumentazione per saper realizzare esperienze guidate e misure di base



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

● ORIENTA...LAB

Il progetto si inserisce nelle attività di orientamento in ingresso della scuola secondaria di I grado. Promuove le esperienze di apprendimento peer to peer in quanto gli alunni diventano tutor per le future matricole. Costituisce il segmento del curriculum verticale per l'asse scientifico tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Offrire le esperienze laboratoriali del Liceo agli studenti delle scuole medie
2. Garantire la



continuità tra i due ordini di scuola 3. Rappresentare il ruolo del laboratorio scientifico come ambiente di apprendimento alternativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse economiche per questo anno scolastico sono derivanti dal PON FSE "Apprendimento e socialità".

● PROGETTO LETTURA

Il progetto si sviluppa attraverso la partecipazione attraverso tre iniziative nazionali di promozione della lettura nelle scuole: "Libriamoci ", "io leggo perché", "Il maggio dei libri". Inoltre la scuola promuove incontri con l'autore per favorire un approccio al libro più motivato ed accattivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

1. Stimolare nell'alunno il piacere della lettura 2. Avvicinare l'alunno ad una dimensione autonoma di lettura 3. Utilizzare la lettura collettiva per motivare quella individuale autonoma 4. acquisire la capacità di decodificare testi sempre più complessi. 5. Saper trovare le modalità più adeguate per mettersi in relazione e interagire con gli autori dei testi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● OLIMPIADI DI ITALIANO

La competizione è rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura al fine di migliorare le competenze dell'italiano scritto. L'attività potenzia inoltre le competenze degli alunni per le prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile



Risultati attesi

1. Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; 2. Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; 3. Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (istituto, regionale e nazionale); Sezione B In lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (istituto, regionale, nazionale, internazionale). La gara Consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Nella produzione del saggio filosofico occorre curare i seguenti aspetti: problematizzazione, argomentazione, contestualizzazione, attualizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

1. Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia 2. Confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). 3. Raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Attività sportiva extracurricolare che rappresenta un avvio alla pratica sportiva e ha come obiettivo quello di valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca- Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il CONI, CIP e le Federazioni Sportive Nazionali, le Regioni e gli Enti locali. Le attività svolte sono: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Tennis tavolo, Badminton, Tennis e Danza sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi



Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

1. Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali
2. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano
3. Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.
4. Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONATI NAZIONALI DELLE LINGUE

I campionati nazionali delle Lingue sono delle competizioni formative nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere, rivolte agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la comunicazione in lingua straniera

Traguardo

Incremento delle certificazioni linguistiche conseguite nel primo e nel secondo biennio

Risultati attesi

Rafforzamento del lessico di base. Miglioramento delle abilità comunicative nella lingua straniera e acquisizione di una maggior sicurezza nell'interazione. Motivazione e rafforzamento dell'interesse degli studenti per le lingue straniere, permettendo loro di misurare le loro competenze a livello nazionale ed internazionale. Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti tramite l'esercitazione e la preparazione alle varie competizioni per misurare i loro progressi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

● METATEATRO

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi



Traguardo

Raggiungere o superare i risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile

Risultati attesi

La pratica teatrale potrà: 1) fornire una nuova dimensione alla lettura; 2) affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione; 3) accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I dream a beautiful and clean world

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

"I dream a beautiful and clean world" è un progetto e-Twinning e mira a sensibilizzare gli studenti al fine di ridurre al minimo i danni all'ambiente durante la produzione e il consumo. Scopo del progetto è educare i nostri studenti al rispetto della natura e creare in loro una consapevolezza ambientale, affinché essi possano lasciare un mondo più pulito alle prossime generazioni. .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

"I dream a beautiful and clean word" è un progetto didattico a distanza, in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione di insegnanti e alunni europei. L'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione



diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico stesso, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. Le varie fasi si articoleranno, inoltre, sulla conoscenza e la valorizzazione dei posti naturalistici più belli dei Paesi europei partner e sulla consapevolezza e la riflessione delle scelte ambientali dei paesi di origine degli studenti.

Le varie fasi si articoleranno sulla conoscenza e la valorizzazione dei posti naturalistici più belli dei Paesi europei partner e sulla consapevolezza e la riflessione delle scelte ambientali dei paesi di origine degli studenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● MAB

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le
persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli
impatti delle azioni dell'uomo
sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri
e le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e
rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le finalità del MAB sono in primis quelle di

-stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio

-ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo

-immaginare e costruire strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi, abilitando



percorsi di innovazione culturale ed economica, anche grazie a nuove analisi sulle potenzialità territoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'outdoor learning: dopo una prima fase di esplorazione, anche in chiave emotiva, del territorio, gli alunni, organizzati in gruppi, rendere più accessibile e fruibile il luogo di interesse (a utenti specifici o alla comunità in generale, con l'obiettivo ridurre disagi e il consumo di risorse temporali ed economiche promuovendo un turismo lento e sostenibile.

Destinatari



- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Plogging

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I docenti coinvolti valuteranno la comprensione del progetto, le buone regole apprese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, l'impegno e la partecipazione dimostrata e la collaborazione da parte degli studenti. Tra gli obiettivi che si possono raggiungere, quello di far conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale ma anche come utilizzare le abilità/conoscenze apprese in situazioni anche in esperienze di vita quotidiana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

Il plogging può essere definito come una nuova disciplina sportiva, riconosciuta a livello mondiale, che consiste nella raccolta dei rifiuti che si incontrano lungo il percorso mentre si praticano jogging o altri sport all'aria aperta. Questa nuova attività sportiva migliora la forma fisica incidendo sul benessere e sulla salute delle persone, offrendo loro la possibilità di fare qualcosa di buono per la natura.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione finalizzati alla elaborazione di strategie e materiali da utilizzare in classe in modalità BYOD.

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma elearning
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Corsi di formazione sulle risorse educative aperte e sull' utilizzo della piattaforma e-learning da parte dei singoli docenti per la condivisione di lezioni autoprodotte, di strumenti e materiali didattici.

Titolo attività: Risorse educative aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione finalizzati alla promozione delle Risorse Educative Aperte e all' autoproduzione dei contenuti didattici digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuove tecnologie nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di potenziamento nell'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica.

Iniziative realizzate dalla Scuola autonomamente o in accordo di rete di ambito o di scopo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS SCALEA - CSPS20000D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri comuni:

- sul piano delle competenze raggiunte nelle singole discipline: organicità, coerenza, pertinenza, esaustività, padronanza lessicale, livelli di partenza, progressione negli apprendimenti, ritmi e stili di apprendimento, contesto socioeconomico e culturale, interventi compensativi
- sul piano degli atteggiamenti: frequenza, impegno, attenzione, partecipazione, socializzazione.

Allegato:

grigliagenerale (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La presente griglia è stata proposta dallo Staff su indicazione dei docenti coordinatori di classe ed accettata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Rubrica_val_ed_civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto della frequenza, del rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole, della collaborazione, dell'attenzione e partecipazione all'attività didattica, dell'adempimento degli impegni scolastici, secondo la tabella allegata.

Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il giudizio di non ammissione verrà espresso nello scrutinio di giugno nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in comportamento e/o di rendimento negativo caratterizzato da non raggiunti livelli di sufficienza in più di tre discipline, di cui due insufficienze gravi ed una lieve, tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto degli standard minimi definiti per ciascuna disciplina.

Per gli studenti con sospensione del giudizio, negli scrutini della sessione d'esame, il giudizio di non ammissione verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza nelle discipline oggetto di esame, tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento. Nel caso di ammissione, per gli studenti del triennio, si procederà all'attribuzione dei crediti formativi.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, con possibilità di deroghe.

Allegato:

validità anno scolastico.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

L'ammissione è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- b) partecipazione alle prove standardizzate INVALSI durante l'ultimo anno di corso
- c) svolgimento delle attività di PCTO, durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Candidati esterni:

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

A decorrere dal 1° settembre 2018 sono applicate le norme del nuovo esame di Stato della scuola secondaria di II grado, contenute nel d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale



n.112 del 16 maggio 2017.

Allegato:

Credito_scolastico_dello_studente_alla_luce_del_Dgl.vo_N_62.2017_(1) (3) (4).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Nell'Istituto sono presenti docenti specializzati in sostegno, anche se molti sono a tempo determinato. Per tutti gli studenti la scuola ha progettato percorsi personalizzati finalizzati al raggiungimento del successo scolastico e formativo a seconda dei bisogni di tutti e di ciascuno. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti curricolari, di sostegno, genitori, rappresentanti dell'ASP. Il monitoraggio dei piani, curato dai gruppi per l'inclusione in sinergia con i consigli delle classi di appartenenza degli studenti, è costante e mira al miglioramento continuo delle azioni messe in campo. Il Liceo, nella prospettiva del miglioramento del processo di inclusione e in qualità di CTI, dopo aver rilevato quanto la tecnologia sostiene l'apprendimento, ha predisposto hardware e software per l'insegnamento/ apprendimento dei diversamente abili. Percorsi protetti PCTO si realizzano per gli alunni frequentanti il Triennio per favorire l'orientamento per le competenze trasversali e sociali nell'ambito del proprio Progetto di Vita.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è riferita al PEI ordinario o differenziato , a seconda delle necessità dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni DSA in uscita si contatta l'Ufficio orientamento dell'Unical; per coloro che non proseguono gli studi si attivano collaborazioni con associazioni per un eventuale inserimento lavorativo protetto.

Approfondimento

Il Liceo "Pietro Metastasio" di Scalea è Scuola Polo per l'Inclusione e Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI).

"L'educazione inclusiva deve essere vista come un concetto in evoluzione in cui le questioni relative alla diversità diventano sempre più importanti. Pertanto, in fase di programmazione saranno previste metodologie didattiche diverse e attività che permettano ad ogni alunno di esprimersi al meglio...un sistema inclusivo consente, infatti, a tutti gli studenti di progredire verso obiettivi comuni, anche attraverso percorsi alternativi, utilizzando diversi stili di apprendimento e di valutazione..." (dal documento PAI in corso).

In questo contesto costruire un "progetto di vita" deve riguardare la crescita personale e sociale dell'alunno diversamente abile e deve avere come fine principale la realizzazione personale, in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di



autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.

Si allega il percorso "Progetto di vita" in atto nella nostra Scuola.

Allegato:

Progetto di vita-1.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, considerate le disposizioni ministeriali per la prevenzione della trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenuto conto del contesto specifico del nostro liceo, dell'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti, soprattutto dei più fragili, e la qualità dell'offerta formativa, è stato predisposto e approvato il Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata (DDI). Questo tipo di didattica complementare, che integra /sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, ha richiesto la rimodulazione della progettazione didattica e della valutazione in generale. Per regolamentare la DDI che utilizza strumenti digitali per effettuare le lezioni, l'Istituto ha elaborato un apposito documento e ha integrato il Patto di corresponsabilità. Analizzati i punti di forza di tale didattica, l'Istituto pensa di valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, a seconda del bisogno, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Allegati:

Piano_della_didattica_digitale_integrata_def.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili adocenti, studenti e famiglie• Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione• Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie• Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione• Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti• Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte• Partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione• Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.• Sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento con temporaneo affidamento di funzioni da parte dello stesso Dirigente.	2
Funzione strumentale	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono	4



essere delegati specifici compiti (art. 25 del D. Lgs 165/2001) Gli incarichi di "Funzione Strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera delle aree determinate dal Collegio dei docenti. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico e che hanno come finalità la realizzazione e la gestione dell'Offerta Formativa dell'istituto d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola.

Capodipartimento	<p>Il Collegio Docenti (ai sensi del DPR 89/10) si organizza funzionalmente costituendo dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento coordina gli aspetti didattici e valutativi relativi alle discipline afferenti il dipartimento. In particolare i dipartimenti definiscono/realizzano:</p> <ul style="list-style-type: none">• obiettivi didattici comuni• condivisi progetti di lavoro e di approfondimento• condivisi percorsi di recupero• parametri comuni di valutazione• percorsi e materiali didattici, in particolare multimediali ed interattivi• elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento	7
Responsabile di laboratorio	Valorizzazione, organizzazione e cura dei laboratori, come ambienti educativi per l'apprendimento.	8
Animatore digitale	Coordinamento della didattica interna attraverso i laboratori; coordinamento della formazione del personale docente e non docente per le azioni PNSD, coordinamento del team digitale.	1
Team digitale	Assorbire nella didattica ordinaria tutte le azioni	5



del PNSD a cui la scuola partecipa. Supporto all'AD in tutte le azioni che riguardano innovazione didattica e digitale

Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Si occupa della stesura del piano didattico della classe;• Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;• È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;• Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;• Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;• Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.• Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.	29
------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Biennio: percorso per potenziare l'educazione letteraria, preparazione alle Simulazioni Invalsi. Triennio: preparazione ai test scritti, educazione alla lettura .	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per il primo biennio percorsi di supporto al
metodo di studio; triennio: potenziamento
disciplinare, recupero conoscenze geometriche,
preparazione e supporto per Esami di Stato.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Percorsi per le competenze trasversali logiche
argomentative.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per il primo biennio le ore di potenziamento
sono state indirizzate al Supporto al metodo di
studio; nel secondo invece sono state utilizzate
per potenziare la disciplina nei suoi quattro
aspetti fondamentali: ascolto, produzione,
scrittura, rielaborazione e traduzione.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostituzioni

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinatore di Ed. Civica. Potenziamento delle
classi seconde dell'indirizzo scientifico e scienze
applicative per l'opzione socioeconomica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzioni

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Percorsi di potenziamento delle abilità ,
conoscenze e competenze motorie.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni

1

ADSS - SOSTEGNO

Lavoro di individualizzazione e personalizzazione
per gli alunni Bes
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Sostituzioni

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dell'attività negoziale. Responsabile dei procedimenti amministrativi.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro digitale, archiviazione, cura della posta, gestione circolari interne.

Ufficio acquisti

Predisposizione delle procedure di acquisto beni, servizi e forniture secondo la normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Iscrizione, trasferimento alunni, esami di idoneità e integrativi, Registro Diplomi, gestione del registro elettronico, registro degli infortuni, libri di testo, libri in comodato d'uso, monitoraggi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assenze del personale, gestione delle supplenze, statistiche del personale, tenuta dello stato personale, Informatizzazione dei dati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.liceoscientificoscalea.edu.it

Pagelle on line www.liceoscientificoscalea.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.liceoscientificoscalea.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GIANFRANCESCO SERIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

«Crescere in Calabria» è un progetto sperimentale regionale nato da un percorso di rete, avviato da oltre un biennio, sui temi della comunità educante e delle strategie più innovative utili alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica nella regione avente i dati rilevati maggiormente negativi sullo scenario nazionale. Una rete formata da 9 enti di terzo settore che, con grandi sacrifici, gestiscono da anni i principali centri giovanili esistenti nella regione, 13 primari istituti scolastici caratterizzati da rilevanti fenomeni di abbandono e



dispersione, 'Assessorato regionale alla scuola della Regione Calabria, il Dipartimento per la giustizia minorile U.S.S.M di Reggio Calabria, l'Istituto per la Ricerca Sociale di Bologna come soggetto valutatore. Una rete i cui attori condividono la mission di formare, con nuovi ed efficaci pratiche educative, cittadini competenti, autonomi e responsabili. Giovani cittadini calabresi capaci di autodirezione e in possesso di competenze trasversali, utili a prevenire i fattori di disagio, e capaci di gestire l'insicurezza del vivere in una regione con pochi punti fermi rispetto al futuro. L'iniziativa, che si attuerà nelle aree a maggiore criticità sociale della regione, avrà tra i principali scopi il garantire, attraverso l'uso di innovative metodologie provenienti dalla formazione esperienziale e motivazionale, il successo formativo e la permanenza entro i percorsi di istruzione e formazione di adolescenti caratterizzati da particolari fragilità (studenti ripetenti, con frequenza discontinua, minori del circuito giustizia minorile, allievi a rischio dispersione delle classi ponte tra 1° e 2° ciclo di studi).

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Link srl si impegna a far sostenere agli alunni interessati gli esami per il rilascio della Certificazione linguistica Cambridge Assessment English con i prezzi previsti da tabella nazionale e pubblicati sul sito della Link srl – British School Crotone, applicando lo sconto previsto per i Preparation Centre che siano anche istituti scolastici statali.

L'oggetto della prestazione comprende: le sessioni d'esami per i vari livelli richiesti, la possibilità di svolgere gli esami presso la sede dell'Istituto, l'apertura di una piattaforma per verificare i risultati, la conseguente consegna dei Certificati conseguiti, la formazione dei docenti relativamente alle certificazioni Cambridge Assessment English, tutto il supporto necessario per assicurare il raggiungimento del risultato, eventuali corsi di preparazione e/o simulazioni d'esame laddove necessari.

La Link srl si impegna anche ad organizzare corsi d'inglese in Gran Bretagna finalizzati alla preparazione agli esami Cambridge Assessment English in collaborazione con l'agenzia formativa Dusemond, specializzata nella realizzazione di corsi d'inglese Cambridge da realizzare in qualsiasi città della Gran Bretagna per gli alunni iscritti al Liceo Metastasio di Scalea CS.

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE - SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE DELL' AMBITO 4 CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BATICOS- BIOFILIERE DELL'ALTO TIRRENO COSENTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Bio-distretto Baticos (acronimo di Biodistretto-Alto-Tirreno-COSentino) è sempre stato attento a focalizzare il proprio impegno al consolidamento positivo del rapporto tra terra, cibo e salute, quindi alla riconversione delle aziende agricole verso metodi di coltivazione biologica e al contempo a proporre, con forza, un'azione tesa ad ampliare e concretizzare i concetti di rete e cooperazione tra tutte le figure principali della filiera agricola dell'alto tirreno cosentino. La sua attività, pur partendo dall'ambito strettamente agricolo, è anche rivolta a un lavoro di Informazione e Formazione più ampio, orientato soprattutto alle scuole e a tutte quelle iniziative culturali aggreganti, mirate a una "ripresa della vita" nelle campagne e nei borghi.

Denominazione della rete: UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica e Dibest (Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra).

Denominazione della rete: FORMAZIONE DOCENTI.



IPSEOA PAOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AICA Test center

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola, che fa parte della rete dei Test Center AICA, inserisce e riconosce nei progetti PCTO dalla nostra scuola la certificazione delle competenze informatiche, come quota parte del monte ore dedicato alla formazione e certificazione delle competenze digitali.

Denominazione della rete: DiCultHer

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla luce delle esperienze pregresse, la programmazione delle attività #DiCultHer per l'a.s. 2022-23 prevede un piano di azioni costituito da iniziative già sperimentate, di diverso livello



e struttura ma orientate tutte alle Comunità di riferimento (educative, scientifiche, sociali, associazionismo, ecc) per stimolare ulteriori riflessioni pedagogiche circa la necessità di educare al e con il patrimonio culturale. Inoltre, per dare valore e senso alla realtà che ci circonda e per favorire lo sviluppo di processi cognitivi in grado di promuovere personalità creative e flessibili, aperte alla complessità, un'attenzione particolare sarà posta all'integrazione e allo scambio di esperienze tra e con i partner.

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' degli Studi di Urbino "Carlo Bo"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In un'ottica di relazioni con l'intero territorio nazionale - il Centro Linguistico d'Ateneo e il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ha deciso di progettare, realizzare e mettere a disposizione degli Istituti uno specifico percorso formativo da seguire, gratuitamente, in modalità e-learning e in un periodo di tempo assolutamente flessibile che va dal novembre 2022 al 31 maggio 2023.



Denominazione della rete: ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto capofila e le scuole partner (tutte ubicate nelle regioni ammesse al finanziamento PNRR Scuola) intendono fruire della piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo (6 - 16 anni), agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile.

Denominazione della rete: Tennis Club MATCHBALL -



Scalea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito al progetto "Racchette in classe" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e realizzato dal Tennis Club Matchball di San Nicola Arcella. Il progetto verrà realizzato senza alcun onere a carico delle famiglie e prevede l'intervento di un esperto che affiancherà il docente curriculare della classe nell'ora di Scienze motorie e coinvolgerà tutte le classi del Liceo "Metastasio" di Scalea (n. 1 incontro per classe) a partire dal mese di Dicembre 2022.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione interna sull'uso di Moodle e del RE

Il breve percorso formativo è a cura del Team Digitale. L'obiettivo è quello di accompagnare soprattutto i docenti neoassunti e coloro che non hanno mai usato tali strumenti nell'acquisizione di competenze necessarie a configurare, amministrare e gestire le classi virtuali presenti nella nostra piattaforma Moodle, in uso ormai da anni nella nostra scuola, e a utilizzare correttamente lo Sportello Digitale in RE.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neoassunti, di sostegno

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Incontri sincroni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti Plus

Il progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive prevede due corsi, presenti sulla piattaforma Scuola Futura, della durata di 25 ore ciascuno. Il primo (Innovamenti Metodologie) è un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive ed è fruibile in modalità completamente asincrona online. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista. Il secondo (InnovaMenti Tech) è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in



diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Sarà erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Webinar sincroni e asincroni
--------------------	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Polo STEAM Piria (RC)

I corsi di formazione erogati dal Polo STEAM "Piria" di Reggio Calabria si svolgono a distanza o in presenza in modalità blended e sono tutti presenti sulla piattaforma Scuola Futura. Le azioni di formazione hanno il fine di potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base

Il progetto, affidato all'INDIRE, è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica), ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza. Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La formazione dei corsisti verrà avviata nel 2023.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia 1,2 e 3, contenendo la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi
- Competenze chiave europee
 - Migliorare la comunicazione in lingua straniera
 - Migliorare le competenze digitali degli alunni

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Highlights

Il nostro istituto ha aderito alla rete che ha come scuola capofila l'ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa e coinvolge 60 scuole del territorio nazionale per la realizzazione del progetto "Digital Highlights" (PNRR, "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Progetti in essere, finanziato dal l'Unione europea - Next Generation EU). Con esso si intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento, per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Te@m Erasmus+/eTwinning Calabria

Incontri online organizzati dall'USR Calabria per accompagnare il processo di internazionalizzazione e il raggiungimento dei principali obiettivi politici europei legati alla nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027: l'inclusione e la diversità, la trasformazione digitale, la sostenibilità ambientale e la partecipazione alla vita democratica.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 ed il successivo D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, recependo le direttive 89/391/CEE e seguenti sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, hanno introdotto alcuni obblighi per i dirigenti degli istituti scolastici, per il personale e gli studenti. Il nostro Istituto è impegnato a garantire un ambiente confortevole, ma soprattutto a garantire la sicurezza degli studenti e del personale della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Corso in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Personale: gestione e normativa

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line• Studio autonomo
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione; Associazioni professionali qualificate ed Enti accreditati

Tecnologie informatiche e di comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• Studio autonomo
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Iniziative realizzate dalla Scuola autonomamente o in accordo di rete di ambito o di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca e sue articolazioni; - Altri Ministeri; - Università e Consorzi universitari; - Associazioni professionali qualificate ed Enti accreditati.

Pronto Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'istruzione - Altri Ministeri; - Università e Consorzi universitari; - Associazioni professionali qualificate ed Enti accreditati